

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Relazione del Presidente

Roma, 6 ottobre 2016

Cari Soci,

Come da prassi consolidata porto alla vostra attenzione alcuni aspetti della gestione e organizzazione della SCI e alcune delle iniziative intraprese nel corso dell'anno appena trascorso, che considero di particolare rilievo per la vita della nostra associazione. La descrizione dettagliata di tutti gli eventi scientifici organizzati o patrocinati nel corso dell'anno dalla SCI è disponibile sul nostro sito Web ed è riportata nella relazione dell'Ufficio Congressi presentata al Consiglio Centrale nella seduta odierna.

Bilancio e risorse economiche

Nel commentare i dati di bilancio, all'inizio del mio mandato nella relazione del 2014, segnalavo le difficoltà che ci stavamo lasciando alle spalle e quanto importante fosse il raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio ordinario della Sede, per garantire stabilità a lungo termine e piena capacità operativa di tutta la SCI. Sottolineavo inoltre che questo sarebbe stato un obiettivo imprescindibile, che avrebbe caratterizzato la gestione economica del triennio del mio mandato di presidenza, che va adesso a concludersi. Ebbene oggi mi sento di poter dire che questo obiettivo è stato sostanzialmente raggiunto e che, con molta soddisfazione, passerò il testimone al mio successore, Presidente eletto Angela Agostiano, con un bilancio della Sede che, pur continuando a richiedere costante attenzione, non desta più preoccupazioni e presenta, accanto ad un adeguato accantonamento per il fondo TFR del personale, anche una significativa riserva economica che funge da liquidità di cassa per le esigenze della gestione ordinaria e costituisce una rassicurante tutela per eventuali imprevisti futuri.

La gestione 2015 della Sede ha consolidato la fase di miglioramento avviata nei precedenti esercizi e si è chiusa con un bilancio che può considerarsi sostanzialmente in pareggio. Essa, pur presentando un saldo di cassa negativo per € -40.763,09 (dovuto principalmente a partite di giro tra la sede e gli O.P. per i trasferimenti alle Divisioni dell'aliquota di pertinenza del congresso nazionale SCI 2014) chiude tuttavia con un saldo di competenza positivo per € 36.293,10 e presenta una disponibilità economica effettiva che, al netto dell'accantonamento al fondo TFR e del saldo tra crediti e debiti, ammonta a € 313.647,57.

La migliorata situazione economica ha permesso anche di fronteggiare, senza intaccare le riserve, alcune spese straordinarie rese necessarie nel corso del 2015 per la manutenzione degli uffici della Sede Centrale e del giardino annesso.

Nel corso del 2016 si sono finalmente concretizzate due importanti novità sul fronte delle entrate, per le quali ci eravamo attivamente impegnati: 1) abbiamo ottenuto dal MIUR, partecipando ad una pubblica aggiudicazione, un sostanzioso incremento del contributo per l'organizzazione dei Giochi e delle Olimpiadi della Chimica, passato dagli abituali € 30.000 a € 100.000; 2) siamo riusciti ad ottenere, dopo una pluriennale assenza, che la SCI fosse nuovamente inserita tra gli enti destinatari del contributo della tabella triennale 2015-2017 per la promozione della cultura scientifica. Due belle soddisfazioni che porteranno risorse anche nei prossimi anni. A tal proposito si segnala che il contributo MIUR di € 100.000 per l'organizzazione dei Giochi della Chimica e la partecipazione alle Olimpiadi 2017 è già stato confermato e altrettanto può dirsi per il contributo della tabella triennale 2016-2017, anche se in quest'ultimo caso ci si deve attendere un consistente ridimensionamento, come si evince da recente comunicazione ministeriale.

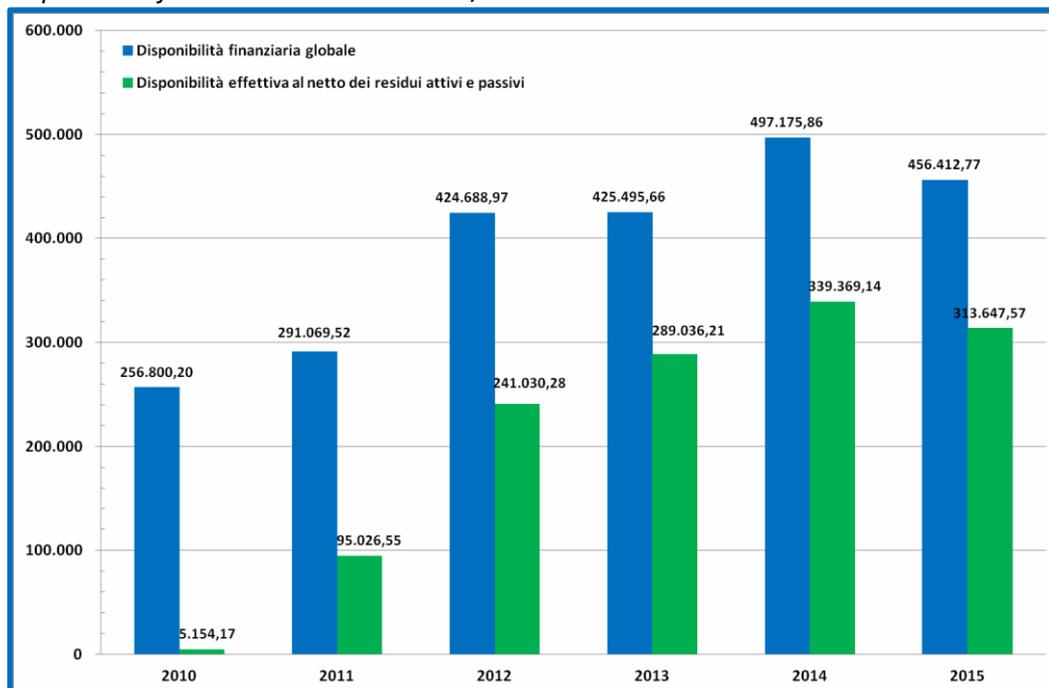
Aggiungo che la situazione economica 2016, come testimoniato anche dalle periodiche relazioni della Commissione Bilancio, appare del tutto tranquilla e presenta flussi di cassa in entrata e in uscita che, salvo alcune spese urgenti di manutenzione della sede, sono in linea con le previsioni. Confidiamo pertanto che anche il bilancio 2016 si chiuderà in sostanziale equilibrio.

Il dettaglio della situazione economica e le future prospettive sono adeguatamente illustrati nei documenti di bilancio già sottoposti al vaglio del Consiglio Centrale e che l'Assemblea dei Soci è oggi chiamata ad approvare e nelle relazioni della Commissione Bilancio. Tutti i documenti di bilancio e del Consiglio

Centrale sono accessibili ai soci sulla sezione riservata del sito web SCI (AREA SOCI/Documenti Organi Direttivi).

Il grafico sottostante riporta l'evoluzione della disponibilità economica effettiva della Sede nel corso dell'ultimo quinquennio, dati che evidenziano il consolidarsi di una rassicurante situazione economica, conseguente al citato raggiungimento dell'equilibrio strutturale del bilancio ordinario della Sede.

Disponibilità finanziaria della sede al 31/12



Nota: la differenza tra la Disponibilità finanziaria effettiva e quella globale corrisponde alla somma dell'accantonamento obbligatorio per il TFR del personale (nel 2015 € -219.821,39; nel 2014 € -207.562,01) e del saldo tra crediti e debiti (nel 2015 € +77.056,19; nel 2014 € +51.769,29)

Il bilancio complessivo degli O. P. presenta per il 2015 un saldo di competenza positivo (€ 108.175,38) ed un corrispondente aumento della disponibilità effettiva, che risulta pari a € 652.954,98, anche se purtroppo esistono significative differenze tra i bilanci dei singoli O.P. In ogni caso una situazione che è nettamente migliorata rispetto al 2014, in cui si era registrato un saldo di competenza negativo di € -25.745,55. Per quanto attiene alle Divisioni, questo è certamente una positiva conseguenza della sovrapposizione nel corso del 2015 del saldo dei congressi divisionali e di quello del congresso nazionale 2014.

Come segnalato anche nelle precedenti relazioni, continuano ad essere molto limitate le risorse economiche delle Sezioni, con conseguente limitazione della capacità operativa sul territorio, che pure è di fondamentale importanza per tutte quelle iniziative di promozione della cultura scientifica portate avanti a livello locale. A supporto dell'attività delle Sezioni, già nel corso del 2016 è stato erogato, oltre all'ordinario trasferimento di risorse dalla Sede Centrale, un contributo straordinario di circa € 30.000 destinato all'organizzazione della fase regionale dei Giochi della Chimica. Si ritiene che, a parità di situazione economica, tale contributo potrà essere mantenuto anche nel 2017.

Inoltre il Consiglio Centrale ha approvato, nella seduta del 9/6/2016, nuove modalità di finanziamento degli O.P. per l'esercizio 2017. A seguito di questa delibera il trasferimento ordinario complessivo a favore delle Sezioni salirà a circa € 31.500, con un incremento stimato di circa 43% rispetto alla attuale situazione.

Con la stessa delibera sono stati anche previsti incrementi dei trasferimenti ordinari a favore delle Divisione di Didattica, del Gruppo Giovani e del Gruppo Senior, al fine di consentire anche ad essi una adeguata autonomia finanziaria necessaria alla programmazione e realizzazione delle attività istituzionali.

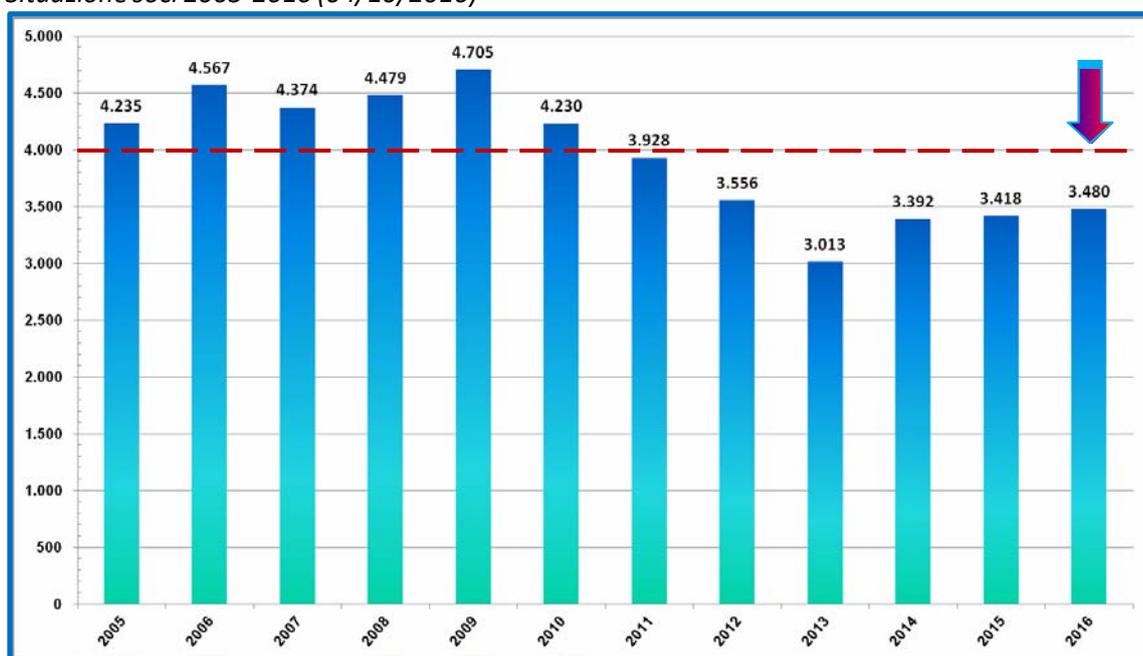
Concludo, segnalando che nella riunione odierna del Consiglio Centrale è stato approvato per il 2017 un trasferimento a favore delle Divisioni e dei Gruppi Interdivisionali, commisurato alla loro consistenza numerica. L'ammontare di questo importo, per evidenti compatibilità di bilancio, è per ora modesto e

certamente non cambierà la vita di questi O.P. nel prossimo futuro, tuttavia ritengo che esso costituisca un significativo segno di attenzione verso le esigenze di Divisioni e dei Gruppi Interdivisionali, che nel recente passato hanno anche pesantemente contribuito al sostentamento della Sede. Ci auguriamo che, in presenza di ulteriori miglioramenti della situazione economica, questo trasferimento possa essere mantenuto nel futuro ed eventualmente incrementato, valutando anche altre modalità di finanziamento.

Questione Soci

Continuiamo a stare nella classica situazione del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Abbiamo interrotto la consistente diminuzione di soci ed abbiamo ripreso una linea di crescita positiva. E questo è un bene. Tuttavia l'incremento di soci è modesto, con una crescita di solo +467 soci nell'ultimo triennio. Inoltre anche quest'anno abbiamo perso più soci di quanti ne abbiamo acquisiti, infatti a fronte di 483 nuovi soci 2016 (di cui 378 giovani) ben 591 soci 2015 non hanno rinnovato la loro adesione per l'anno corrente. E questo rappresenta ancora un significativo elemento di criticità.

Situazione soci 2005-2016 (04/10/2016)



Segnalo invece con soddisfazione il positivo andamento del Gruppo Giovani, che è passato dagli 804 iscritti 2013 ai 1.121 alla data odierna, con 378 nuovi soci giovani nel 2016. Un incremento sostanzioso e continuo nell'arco del triennio trascorso, che denota la vitalità e il successo delle iniziative portate avanti in questi anni recenti dal Direttivo del Gruppo Giovani e che ci auguriamo possa continuare. Perché in fondo sono i giovani il nostro futuro.

Altra positiva novità dell'anno è stata la costituzione della Sezione Trentino Alto Adige-Sud Tirolo, a cui formuliamo i migliori auguri per un brillante futuro.

In conclusione non possiamo che ripetere quanto già detto in tante occasioni, richiamando ad un impegno collettivo per promuovere con maggiore incisività e forse anche con nuove iniziative le attività della SCI e per accrescere la sua attrattività non solo nella comunità accademica, ma anche presso tutte le componenti del mondo chimico non accademiche.

Ricordo che il dettaglio della situazione associativa è riportato nella documentazione dell'Ufficio Soci; che l'elenco soci aggiornato è accessibile a tutti i soci attraverso l'area riservata del sito web; che i Presidenti degli organi periferici possono accedere, attraverso l'area riservata del sito web e con apposite credenziali, alla situazione aggiornata della propria struttura.

Iniziative scientifiche e culturali

L'attività scientifica dell'anno appena trascorso ha visto svolgersi, come d'abitudine, i numerosi eventi scientifici di rilievo nazionale e internazionale organizzati dalle Divisioni, dai Gruppi Interdivisionali o su autonoma iniziativa di gruppi di soci. La Divisione di Didattica ha curato l'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica e iniziative mirate alla formazione degli insegnanti, diverse Sezioni hanno organizzato a livello locale workshop tematici, eventi scientifici ed iniziative mirate alla diffusione della cultura chimica. Eccellente, come sempre, l'apporto culturale proveniente dalle numerose Scuole di Formazione Avanzata organizzate dalle nostre Divisioni o dai Gruppi Interdivisionali, che in gran parte hanno acquisito un rilievo internazionale. L'insieme di queste iniziative costituisce un formidabile patrimonio culturale della nostra associazione e un poderoso strumento di formazione e aggiornamento per i nostri giovani, che va opportunamente tutelato e valorizzato.

Congresso Nazionale 2017

È in corso la programmazione del congresso nazionale che si svolgerà nel settembre 2017 presso il campus dell'Università di Salerno a Fisciano, ci adopereremo per organizzare un programma scientifico di alto livello, che ci auguriamo possa attrarre un consistente numero di partecipanti. Nel corso del congresso saranno attribuite le Medaglie della SCI, per le quali è già stato emanato il bando per la raccolta delle candidature con scadenza 10/02/2017 (<https://www.soc.chim.it/it/node/1503>).

Posizione SCI sui cambiamenti climatici

Su iniziativa del Consiglio Centrale è stato avviato un percorso per pervenire all'elaborazione di un documento che riportasse la posizione ufficiale della SCI sul tema dei cambiamenti climatici. Il documento, redatto in prima stesura avvalendosi della collaborazione di un Gruppo di Lavoro coordinato dal Socio Fabrizio Passarini, all'epoca Presidente della Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, e costituito dai Soci: Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, Carlo Barbante, Ugo Bardi, Riccardo Basosi, Simone Bastianoni, Ezio Bolzacchini, Antonio Marcomini e Roberto Udisti, è stato esaminato una prima volta dal CC e poi inviato ai Presidenti di Sezione e di Divisione affinché raccogliessero eventuali pareri e suggerimenti da parte dei rispettivi Consigli Direttivi. Il documento è stato successivamente rielaborato dal gruppo di lavoro e approvato all'unanimità nella sua versione definitiva dal Consiglio Centrale nella seduta del 9/6/2016. Nella parte introduttiva del documento si richiamano alcuni concetti che sono stati espressi a livello internazionale da appositi comitati sorti dalla recente Conferenza di Parigi e da alcune Società Chimiche (ACS, RSC, EuCheMS). La parte centrale del documento, più cospicua, tratta, tra i diversi aspetti, il contributo dato dalla comunità scientifica chimica, con particolare rilievo alla ricerca condotta dalla comunità scientifica italiana, contributo che si è dispiegato su più fronti (analitico, descrittivo delle variazioni del clima); si dà un particolare rilievo alle conseguenze negative che i cambiamenti climatici possono esercitare in diversi settori dell'economia come il turismo, l'agro-alimentare, i materiali, specialmente i beni culturali; viene quindi affrontato l'aspetto del ripensamento dei processi produttivi chimici (mediante la Green Chemistry, l'applicazione di sistemi sostenibili), più in generale si affronta l'aspetto di andare verso una decarbonizzazione dell'economia, facendo sempre più ricorso alle risorse energetiche alternative rispetto all'impiego dei combustibili fossili. Questo è l'elemento più forte del documento, che viene ribadito anche nella parte finale "Conclusioni e raccomandazioni" sotto forma di invito ai decisori politici. Il documento, tradotto anche in lingua Inglese, è stato reso disponibile sui canali istituzionali di comunicazione della SCI (<https://www.soc.chim.it/it/node/1466>) e ne sarà promossa la diffusione a livello sia nazionale che internazionale, particolarmente in sede europea. Esso costituisce inoltre il primo esempio di redazione di un documento ufficiale di posizione da parte della SCI su una tematica di particolare rilevanza sociale, un'iniziativa che certamente varrà la pena di ripetere anche su altri temi di particolare rilevanza, come ad esempio quelli connessi all'alimentazione, all'agricoltura, ai farmaci e alla salute dell'uomo.

6th EuCheMS Chemistry Congress

Evento di particolare rilievo a cui la SCI ha attivamente contribuito è stato il 6th EuCheMS Chemistry Congress tenutosi a Siviglia l'11-15 settembre 2016 (<http://euchems-seville2016.eu/>). La comunità italiana è stata molto ben rappresentata con un consistente numero di speaker che hanno preso parte alle diverse

sessioni e una conferenza plenaria presentata dalla collega Roberta Sessoli. Molto apprezzato il lavoro svolto all'interno del comitato scientifico dalle colleghe Angela Agostiano e Luisa De Cola, così come l'efficace ruolo svolto dai diversi convener italiani nell'organizzazione delle sessioni. La partecipazione italiana è stata molto consistente, piazzandosi al terzo posto dopo i congressisti locali e la rappresentanza tedesca, e molto consistente è stata anche la partecipazione dei nostri giovani, che ho visto sempre presenti e numerosi in tutte le fasi del congresso. A questo proposito è doveroso ringraziare il supporto fornito da tutte le Divisioni SCI che hanno messo a disposizione dei giovani soci circa 50 contributi di partecipazione.

The Seville declaration on the use of chlorine in warfare

"We, the Member Societies of the European Association for Chemical and Molecular Sciences (EuCheMS), deplore the use of chlorine in the Syrian conflict or any other and call upon the international community to bring to justice those responsible for the misuse of chlorine."

Nel corso del 6th EuCheMS Chemistry Congress i Presidenti o i rappresentanti di 36 società scientifiche di chimica, appartenenti a Paesi Europei e non, hanno firmato una dichiarazione che deplora l'improprio uso del cloro come strumento di offesa chimica in Siria, così come di qualunque altra arma chimica, e richiama l'attenzione di tutta la comunità internazionale (<http://www.euchems.eu/seville-declaration-use-chlorine-warfare/>).

European Young Chemists Award 2016

L'European Young Chemist Award, istituito nel 2006 nell'ambito delle attività dell'European Association for Chemical and Molecular Sciences (EuCheMS) per iniziativa della Società Chimica Italiana (SCI), ha lo scopo di mostrare e riconoscere l'eccellenza della ricerca svolta da giovani ricercatori che lavorano nel campo delle scienze chimiche e in particolare di onorare e incoraggiare i chimici più giovani la cui ricerca mostra un alto livello di eccellenza e distinzione. Nel 2016 si è svolta la sesta edizione di questo premio, che ha avuto la sua fase finale nel corso del congresso EuCheMS di Siviglia. La SCI e il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) hanno finanziato e patrocinato congiuntamente il premio con un importo complessivo di circa 6.000 euro, coprendone le spese organizzative e mettendo a disposizione medaglie, premi in denaro e certificati per ognuno dei due livelli di carriera previsti dal bando: livello PhD e livello fino a 35 anni. Quest'anno l'associazione dei professionisti chimici spagnola (ANQUE), che ha curato l'organizzazione del Congresso EuCheMS, ha aggiunto ai nostri premi 4 menzioni speciali consistenti in un certificato e in un premio in denaro di € 500, inoltre la Royal Society of Chemistry (RSC) ha voluto premiare con un libro e un certificato la migliore presentazione di un giovane nell'ambito della Scienza dei Materiali.

L'Advisory Board del premio EYCA 2016 ha visto la partecipazione di Camille Oger (European Young Chemistry Network; EYCN), Michael Terzidis (EYCN), Ilya V. Vorontyntsev (EYCN), Sergio Facchetti (CNC), Michele Pavone (SCI), Javier Pérez-Trujillo (Asociacion Nacional de Quimicos de España; ANQUE). Camillo Sartorio (Università di Palermo) si è occupato dell'organizzazione generale, mentre il coordinamento generale di tutto l'evento è stato anche questa volta affidato a Bruno Pignataro, che segue efficacemente l'evento sin dalla sua nascita. Per questa competizione sono state presentate 90 domande provenienti da diversi Paesi europei, di cui 50 da parte di italiani. Un numero che è significativamente superiore a quello delle ultime due edizioni e che rappresenta in assoluto la maggiore percentuale di candidati EYCA rispetto al totale dei partecipanti dell'ECC, a testimonianza del grande rilievo acquisito dal premio anche a livello internazionale. I 18 finalisti, 8 dei quali italiani, hanno tenuto una conferenza di 12 minuti nel corso di una pubblica sessione del congresso denominata European Young Chemist Award Competition Session, alla presenza della giuria composta dai Proff. Alceo Macchioni (Università di Perugia) e Javier Garcia-Martinez (Università di Alicante) e presieduta dal premio Nobel per la Chimica 2005 Richard R. Schrock (Massachusetts Institute of Technology).

Sulla base dei giudizi elaborati dalla giuria, sono stati premiati i seguenti giovani:

PHD Level

- Gold medal: Giulio Regazzon, University of Bologna, Italy *"A light powered autonomous molecular pump exploiting self-assembly away from equilibrium"*

- Silver medal: Mercedes Zurro de la Fuente, Regensburg Universitat, Germany “*Chiral Triazoles as a new class of anion acceptor catalysts for the enantioselective dearomatization of electron deficient N-heteroarenes*”

35 Years Old Level

- Gold medal: Maria Escudero-Escribano, Technical University of Denmark, Denmark “*Tailoring the electrocatalytically active site by the lanthanide contraction*”
- Silver medal ex aequo: Ruben Dario Costa Riquelme, Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nuernberg, Germany “*Bio-inspired white hybrid light emitting diodes*”
- Silver medal ex aequo: Daniele Leonori, Manchester University, UK “*Visible light mediated generation of nitrogen radicals: transition metal-free hydroamination and aminohydroxylation reaction*”

Menzioni Speciali

- Federico Bella, Politecnico di Torino, Italy “*Photo Polymers as emerging advanced material for sustainable conversion and storage energy devices*” (a Federico Bella è stato anche assegnato il sopra menzionato premio della RSC “for the best presentation in materials science”)
- Filippo Monti, CNR and Università di Bologna, Italy “*Luminescent materials for light-emitting electrochemical cells*”
- Bill Morandi, Max Plank Institut for Kohlenforschung, Mülheim/Ruhr, Germany “*Catalytic reversible alkene-nitrile interconversion through controllable transfer hydrocyanation*”
- Silvia Osuna, University of Girona, Spain “*Active site dynamics in designed and evolved enzyme*”

Nell’ambito della cerimonia di chiusura del congresso, nella bellissima sala plenaria del palazzo dei congressi di Siviglia, hanno consegnato i premi i Presidenti di EuChemS (Prof. David Cole-Hamilton), della SCI (Prof. Raffaele Riccio) e di ANQUE (Prof. Ernesto Castañeda), i rappresentanti di CNC (Prof. Sergio Facchetti) e di EYCN (Dr. Frederique Backaert).

Un rapporto dettagliato dell’EYCA 2016 con immagini/fotografie sulle attività uscirà a breve su un editoriale della rivista Chemistry A European Journal.

Gruppo Giovani

Tra le tante attività portate avanti dal Gruppo Giovani segnalò l’annuale edizione del Premio Levi e il consueto Young Chemists Symposium, che si terrà a Rimini il 25-27 ottobre 2016 e che anche quest’anno si preannuncia come un grande successo avendo raccolto il massimo delle iscrizioni previste. Da quest’anno il congresso sarà sponsorizzato dalla Merk, che ha acquisito la Sigma Aldrich, e pertanto prenderà il nome di Merk Young Chemists Symposium

(<http://www.sigmaaldrich.com/italy/merckyoungchemistssymposium2016.html>).

Giochi e Olimpiadi della Chimica 2015/2016

Con Decreto Direttoriale MIUR n° 726 del 9/7/2015 la SCI è stata riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il MIUR per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Con Decreto del Ministro Giannini n° 514 del 28/7/2015 i Giochi della Chimica sono stati inseriti nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l’as 2015/2016 e al termine della competizione la SCI è tenuta ad inoltrare al Ministero una dettagliata e completa relazione. Al fine di acquisire fin dall’inizio della manifestazione tutti i dati necessari, monitorare con regolarità tutte le fasi di svolgimento e agevolare scuole e Sezioni nella organizzazione delle selezioni regionali, da quest’anno la SCI ha attivato una nuova procedura di iscrizione su piattaforma informatica on line. Anche grazie a questa nuova procedura, si è registrato quest’anno un consistente aumento di partecipanti, con quasi 8.000 studenti e 760 scuole che hanno preso parte alle selezioni regionali.

Le prove nazionali, svoltesi come d’uso a Frascati, hanno visto la partecipazione di 98 studenti, tra i più meritevoli delle selezioni regionali, accompagnati da 19 docenti. Alla cerimonia finale di premiazione ha partecipato con entusiasmo e interesse la dottoressa Edvige Mastantuono, dirigente della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, accompagnata dalla prof.ssa Caterina Spezzano della stessa Direzione generale. Entrambe hanno avuto modo di apprezzare tutta l’attività

svolta, sia in sede centrale che periferica e hanno sottolineato il nuovo e proficuo rapporto che si è instaurato tra SCI e MIUR per l'organizzazione di questa manifestazione. Come conseguenza di tale apprezzamento ci è stato rivolto l'invito, subito accolto, ad organizzare la premiazione nazionale 2017 presso il MIUR.

La squadra olimpica, selezionata dopo le due settimane di allenamento presso il Collegio Ghislieri di Pavia, che ringraziamo per la generosa ospitalità che continua ad offrirci, ha partecipato anche quest'anno con grande onore ai giochi della XLVIII International Chemistry Olympiad tenutasi a Tbilisi (Georgia), conquistando due medaglie d'argento, una di bronzo e una menzione d'onore. È doveroso un sentito ringraziamento a questi giovani, che hanno gareggiato in questa impegnativa manifestazione con entusiasmo e capacità, ed a tutti i docenti che hanno contribuito alla loro preparazione: Matteo Castagnola Medaglia d'Argento (Sezione Liguria; Docente Prof.ssa Donatella Arnaldi), Andrea Cheng Medaglia d'Argento (Sezione Toscana; Docente Prof.ssa Simona Bettarini), Stefan-Nicolae Paicu Medaglia di Bronzo (Sezione Lombardia, Docente Prof.ssa Cecilia Galbusieri) e Andrea Rogolino Menzione d'Onore (Sezione Emilia Romagna, Docente Prof.ssa Domenica Maurizi). La cerimonia di premiazione delle Olimpiadi della Chimica si è svolta alla presenza del Primo Ministro georgiano e a complimentarsi con i nostri ragazzi è intervenuto il dottor Alessandro Mignini, Segretario di Legazione della nostra Ambasciata a Tbilisi, che già aveva accompagnato la nostra squadra in occasione della Cerimonia di apertura delle Olimpiadi.

Il gruppo di docenti che ha curato la preparazione olimpica presso l'Università di Pavia era costituito da: Lorenzo Malavasi, Luciano Barluzzi, Davide Ravelli e Andrea Speltini. Il "Mentor Team" che con grande entusiasmo e altrettanta soddisfazione ha accompagnato la squadra olimpica era costituito, oltre che dal sottoscritto, da Agostino Casapullo (UNISA) e Lara Nobili (UNIBO).

Si segnala infine che il bando di gara pubblica per l'aggiudicazione della organizzazione dei Giochi e delle Olimpiadi della Chimica 2017, per il quale la firma del contratto tra SCI e MIUR è prevista entro pochi giorni, prevede anche per il prossimo anno un finanziamento di 100.000 euro.

Considerazioni conclusive

Un altro anno denso di impegni e di iniziative con il quale si concluderà il mio mandato di Presidenza della Società Chimica Italiana. C'è sempre un po' di nostalgia al termine di una esperienza umana, soprattutto se vissuta con intensità e dedizione. Un mix di soddisfazione per quanto di positivo si è realizzato e di una punta di rammarico per qualche errore commesso, per le difficoltà con cui ci si è dovuti confrontare e per alcuni propositi, forse a volte ambiziosi, che non si è riusciti a soddisfare completamente.

Ritengo di aver lavorato con impegno e senso di responsabilità nell'interesse generale della nostra associazione puntando, tra i vari obiettivi, al raggiungimento di un'adeguata stabilità economica, ad un'accresciuta attrattività della SCI verso le varie componenti del mondo chimico, ad un'efficace rapporto di collaborazione con il mondo della professione, dell'industria, della scuola e degli enti pubblici di ricerca. Attraverso l'accreditamento della SCI presso MIUR e ANVUR, i rapporti continui ed efficaci con i membri del CUN di area chimica e la redazione di documenti specifici su tematiche scientifiche e di valutazione si è promossa la SCI come interlocutore di riferimento a livello istituzionale su temi che attengono alle politiche della ricerca e della formazione scolastica e universitaria, anche se purtroppo non sempre con risultati del tutto soddisfacenti per quanto attiene al settore scolastico. È fortemente auspicabile che la SCI riesca nel futuro a guadagnarsi in questi ambiti un ruolo di maggior rilievo.

Abbiamo curato il consolidamento dei rapporti internazionali attraverso accordi con società scientifiche estere, la realizzazione di scambi culturali, l'organizzazione di eventi scientifici congiunti e ponendo particolare attenzione all'inserimento dei nostri rappresentanti negli organismi internazionali quali EuCheMS e IUPAC. Questo ha portato a diversi soddisfacenti risultati, con premi e inviti a nostri soci e conferenzieri e con l'istaurarsi di ottime relazioni internazionali, in particolare con la presidenza EuCheMS, con il supporto della quale si è organizzato nel 2014, insieme al CNC, un'importante conferenza su tematiche chimiche rilevanti per il futuro dell'Europa. Anche grazie a queste relazioni la SCI è stata scelta per ospitare a Roma nel 2017 la General Assembly EuCheMS. Sento che nel complesso il bilancio è positivo, ma che maggiori sforzi sono richiesti nel futuro per consolidare la nostra visibilità internazionale e conseguire più ambiziosi risultati, che sono certamente alla nostra portata.

Sempre intensa e qualificata è stata l'attività scientifica e culturale, nell'ambito della quale il Congresso nazionale della SCI tenutosi a Rende nel 2014 è stato un riconosciuto successo in termini di qualità scientifica,

organizzazione e partecipazione, che ha consentito di conseguire anche un significativo risultato economico per la nostra Società. Di rilievo anche la terza edizione degli *Avogadro Colloquia*, organizzata dalla nostra Commissione Scientifica a Roma nel 2015 per celebrare l'Anno Internazionale della Luce e dedicata a diversi aspetti della ricerca chimica connessi al tema portante "*Chemistry and Light*".

Molto intenso e importante è stato anche l'impegno di riorganizzazione dei Giochi della Chimica e della partecipazione alle Olimpiadi Internazionali. La nuova struttura organizzativa, che si è insediata nel corso del 2014, ha realizzato alcune consistenti innovazioni che hanno notevolmente migliorato gli aspetti organizzativi della manifestazione e alleggerito le Sezioni di numerose e onerose incombenze. Tra queste giova ricordare la correzione automatizzata e centralizzata dei quiz, la realizzazione di una piattaforma informatica per le operazioni di registrazione on line dei partecipanti, l'acquisizione di tutti i dati statistici necessari alla rendicontazione ministeriale e l'invio a tutte le Sezioni di un kit standard per le premiazioni regionali, costituito da coppe e medaglie personalizzate per tutti gli studenti premiati. A partire dal 2016, grazie all'incremento del contributo MIUR, si è avviato il trasferimento di risorse alle Sezioni per l'organizzazione della manifestazione a livello regionale. Proseguire questo impegno è fondamentale, per mantenere il successo di una manifestazione che costituisce un nostro vanto e un potente strumento di promozione della cultura chimica.

Un accurato lavoro di selezione e di preparazione della squadra olimpica ha infine consentito di conseguire in questi ultimi due anni dei risultati di assoluta soddisfazione, in una competizione internazionale che si svolge su livelli elevatissimi, sia a livello teorico che sperimentale, e che francamente è ben al di sopra del livello della formazione chimica nella nostra scuola secondaria.

Una questione quest'ultima che purtroppo mi lascia molta amarezza. Pur avendo la Divisione di Didattica lavorato intensamente sugli aspetti della didattica della chimica e della formazione degli insegnanti, prodotto documenti e partecipato ad audizioni in sede parlamentare, devo dire che l'attenzione ricevuta a livello ministeriale su questi temi è stata purtroppo modesta o del tutto insignificante. È un tema questo su cui sarà necessario rafforzarsi e cercare di portare avanti iniziative più consistenti, anche in associazione con altri interlocutori, perché deve essere ben chiaro a tutti che senza una valida formazione scolastica di base in ambito chimico, che deve necessariamente fondarsi su personale docente adeguatamente preparato, il futuro della chimica nel nostro Paese è sempre più a rischio.

Positiva e fonte di soddisfazione la situazione delle riviste internazionali europee, di cui la SCI è comproprietaria tramite ChemPubSoc Europe. Diffusione e collocazione editoriale di tutte le riviste del comparto si sono progressivamente accresciute e parallelamente si sono accresciute le royalties che costituiscono annualmente un significativo introito per il bilancio della SCI. L'attività dei nostri soci negli Editorial Board e come Chairman è qualificata e apprezzata ed è stata recentemente riconosciuta con l'attribuzione di specifici riconoscimenti da parte di ChemPubSoc Europe. Altrettanto valida e apprezzata è l'attività del nostro delegato alle riviste europee, il collega De Angelis. Va tuttavia tenuto presente che in alcuni casi si osserva una preoccupante diminuzione, sia in termini assoluti che percentuali, degli articoli pubblicati da parte di ricercatori italiani. Un incongruo paradosso, in un contesto peraltro molto positivo, che richiede di essere valutato con molta attenzione coinvolgendo Presidenti di Divisione ed i membri italiani dei comitati editoriali di tali riviste.

La Chimica e l'Industria, il nostro organo ufficiale, è stata oggetto di un accordo di cooperazione tra la SCI e il CNC, sottoscritto nel dicembre 2013. L'accordo, finalizzato allo sviluppo di sinergie tra le riviste *La Chimica e l'Industria* e *Il Chimico Italiano*, prevedeva di editare congiuntamente le due riviste e di distribuirle, sempre congiuntamente, raggiungendo una tiratura molto consistente, soprattutto se paragonata alla precedente tiratura de *La Chimica e l'Industria*. In questa logica di cooperazione e di sviluppo di sinergie, l'obiettivo finale qualificante cui si intendeva puntare era il passaggio progressivo ad una rivista unica che in prospettiva, coinvolgendo eventualmente anche altre parti interessate, potesse candidarsi ad essere la rivista di riferimento, in termini di informazione e divulgazione scientifica, di tutti coloro che in Italia si interessano di Chimica. L'accordo editoriale SCI-CNC è stato efficacemente in vigore nel triennio 2014-2016, liberando risorse e consentendo un'ampia diffusione della nostra rivista, ma la nuova dirigenza CNC ne ha recentemente richiesto la disdetta a partire dal prossimo anno, per motivi di non sostenibilità economica. Purtroppo, nonostante i buoni propositi iniziali, non si è riuscito a realizzare finora l'auspicata unificazione delle riviste, un obiettivo che a mio parere resta ancora valido, sia in termini economici che culturali, e sul

quale spero sia ancora possibile lavorare congiuntamente con il CNC. In caso contrario sarà necessario trovare altre soluzioni, eventualmente temporanee, che consentano di proseguire l'attività editoriale de *La Chimica e l'Industria* con modalità compatibili con il bilancio della SCI.

La realizzazione di tante rilevanti iniziative, le attività di relazione e, più in generale, tutto il funzionamento di una struttura complessa come quella della SCI non può prescindere da un'efficace lavoro dei propri dipendenti e da un'intensa attività dei soci che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze. È questo il patrimonio più prezioso della SCI. La struttura organizzativa si è quindi fondata in questi anni sull'efficace azione di un complesso di commissioni, tavoli di lavoro e delegati a cui sono stati affidati, da parte del Presidente e del Consiglio Centrale, specifici compiti istruttori, operativi o gestionali.

A tutti i colleghi che hanno operato nelle Commissioni, nei Tavoli di Lavoro e come Delegati va il mio sentito ringraziamento per quanto hanno fatto, sempre con impegno e dedizione. Ringrazio inoltre il Past President, i Vicepresidenti, tutti i membri del Consiglio Centrale e i membri dei direttivi di tutti gli organi periferici (Divisioni, Sezioni e Gruppi Interdivisionali) che si sono avvicendati in questi anni, i rappresentanti negli organismi internazionali e nei comitati editoriali delle riviste, il personale della sede e tanti colleghi che in varie occasioni sono stati pronti ad offrire la loro disponibilità e le loro capacità.

Desidero infine ricordare che quest'anno procederemo all'elezione dei Vicepresidenti per il triennio 2017-2019. Un evento della massima importanza per la vita futura della nostra amata associazione, per cui si raccomanda un'ampia e responsabile partecipazione alle votazioni.

Il Presidente SCI Prof. Raffaele Riccio

